



Filippo Simonelli

A sinistra, Andrea Cattellani e Corrado Santoli negli anni 90 con Pierluigi Muggia di Rapallo, il nostro istruttore dei primi corsi. Santoli fondatore Padi alla società e Cattellani una foto di gruppo



# Scuba & Sail Adventures regala la magia del mare

La prestigiosa società propone corsi di subacquea e vela

Andrea Cattellani e Corrado Santoli nel 1989 ottennero il brevetto e due anni dopo nacque l'associazione

Tutto nasce da un sogno di due ragazzi poco più che ventenni, accomunati dalla stessa passione per il mare e dalla voglia di trasformarla in un lavoro. Era il 1989 quando Andrea Cattellani e Corrado Santoli, allora di 21 e 22 anni, decisero che sarebbero diventati istruttori subacquea a tutti i costi.

«Ci eravamo due ragazzi con un'idea molto chiara in testa: volevamo diventare istruttori e vivere il mare ogni giorno», racconta Andrea Cattellani, responsabile di Scuba & Sail Adventures. Da lì inizia un percorso fatto di centinaia di immersioni, sacrifici e formazione in Liguria, precisamente a Rapallo, sotto la guida dell'istruttore Pierluigi Muggia.

Il traguardo arrivò nell'aprile del 1991, nelle acque di Ichia, quando entrambi ottennero il brevetto da istruttori. «Questo è stato il momento in cui il sogno si è davvero realizzato», spiega Cattellani. Un mese dopo, a Reggio Emilia, nacque quella che oggi è conosciuta come Scuba & Sail Adventures, una realtà leader nel panorama subacqueo nazionale. Portare il mare in una città lontana dalla costa come Reggio potrebbe sembrare una sfida, ma per chi vi è davvero questa passione la distanza non conta. La passione ce la devi avere dentro, sottolinea il responsabile.

Nel suo caso tutto è iniziato da bambino: soffriva di asma bronchiale e trascorreva due mesi all'anno al mare. «Non amavo particolarmente la spiaggia, anzi la detestavo, quindi giocavo tutto il giorno in acqua con maschera e pinne», racconta. «Con un'amica padre mi regalò la prima muta e da quel momento non ho più smesso». Oggi Scuba & Sail Adventures è un centro Padi cinque stelle, un riconoscimento che identifica le strutture di eccellenza nella formazione subacquea. Accanto al Professionist Association of Diving Instructors, Padi e la didattica più riconosciuta al mondo: quasi tutti i diving internazionali ne fanno parte.

«Noi siamo tra i circa 230 centri cinque stelle presenti in Italia e dal 2017, siamo stabilmente tra i primi due per numero di certificazioni rilasciate. L'immersione subacquea è diventata in questi anni più semplice e sicura»

«Tutti mi dicono: era tanto che volevi farlo, ma non mettermi mai». «Noi siamo aperti anche ai bambini dai 10 anni in su, a conferma di quanto oggi questo sport sia accessibile a tutti». «Questo fa capire quanto l'immersione subacquea sia diventata semplice e sicura, se affiancata con la giusta preparazione», rimarca Cattellani. Tra i ricordi più inusuali della società, però, non c'è un'immersione particolare: ma un gesto di solidarietà. Dopo l' terremoto che colpì la base mediose, Scuba & Sail Adventures produsse centinaia di magliette dedicate alla raccolta fondi.

«Tutto lo staff si mise a venderle con bancarelle nei mercatini. Raccogliemmo ventisei migliaia di euro e li donammo a un'associazione per ricostruire le aere battute del centro». «Una speranza che, come racconta lui stesso, ha riempito il cuore e ci ha aiutato a sopravvivere».

Da allora, ogni anno la società continua a sostenere iniziative sociali. Altro tema centrale è la tutela dell'ambiente marino. «Questo è un task importantissimo», dice il presidente. «Noi siamo promotori della salvaguardia dell'ambiente marino e sensibilizziamo tutti i nostri allievi e tutti coloro che vengono in barca con noi». «Attualmente il progetto "Scuba da Mare" gli istruttori hanno portato nelle scuole - dagli scolari alle superiori - un messaggio forte sulla protezione del mare e sulla biologia marina. Ogni anno partecipano anche alla pulizia dei fondali, come quella prevista a Lerici con il patrocinio del Comune e della Guardia Costiera».

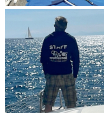
Dal 1989 i corsi di Scuba & Sail Adventures continuano a trasformare la passione per il mare in un'esperienza condivisa, fatta di sport, formazione, inclusione e rispetto per l'ambiente. Un'avventura che, partita da due ragazzi da un sogno, oggi coinvolge centinaia di persone ogni anno.

# Largo ai giovani

Parte il progetto destinato ai ragazzi dai 14 ai 19 anni

Noi vogliamo portare anche nelle scuole, coinvolgiamo più gente possibile

Riccardo Mandurino



Il fondo del mare è un mondo a parte, un qualcosa di totalmente affascinante e diverso da quello che viviamo tutti i giorni nei umani. L'associazione Scuba & Sail Adventures ha scelto di dare la possibilità ai più giovani di scoprire il fondo marino con il progetto Under 20, un'idea particolare e innovativa che si è sviluppata in piena pandemia. Il team manager Andrea Cattellani ha spiegato: «Nasce dalla volontà di avvicinare i giovani dai 14 ai 19 anni a questo sport, spesso per mancanza di fondi, ma di praticarlo in pessime condizioni nei vari villaggi turistici senza adeguati istruttori e senza un adeguato attrezzatura. Noi diamo una tuta in comodato d'uso e un corso ad un prezzo estremamente calibrato».

I costi fra attrezzature e corsi sono alti aspettando uno sport molto particolare. Noi vogliamo portare questo progetto anche nelle scuole, dove andiamo già da tempo a parlare di ambiente e di salvaguardia del mare - rimarca. «Un obiettivo è coinvolgere i ragazzi delle medie e delle superiori nell'approccio al mondo del sub, uno sport non competitivo, ma affascinante. Inoltre abbiamo aperto un canale con l'amministrazione di Reggio, a breve parleremo con l'assessore Bondavalli a riguardo delle nostre idee. Abbiamo tanto da fare col ragazzo che ha proseguito Cattellani».

L'associazione guarda quindi con positività al futuro: «Siamo un centro leader a livello nazionale e un vero orgoglio per tutta l'Emilia, il nostro obiettivo è il futuro e rendere questo progetto Under 20 un punto di riferimento fra Reggio, Parma e Modena e le parole di Cattellani - Fra

Una giovane sub Under 20 tenta di seguire i corsi di Scuba & Sail

scuole e social media parlano di rispetto per il mare e della passione che rimane ogni componente dell'associazione, vogliamo essere ancora in portate questi temi e i nostri valori». Il progetto Under 20 dell'associazione Scuba & Sail Adventures è all'inizio, anzi è ancora una idea che diventerà realtà fra poco meno di un mese. La passione e l'entusiasmo non mancano, ma fra poco si inizierà a fare sul serio: «Speriamo di vedere tanti ragazzi pronti ad immergersi in acqua e iniziare ad amare questo straordinario sport», ha concluso Andrea Cattellani. «Acqua, mare e rispetto per l'ambiente, lo sport tanto vale riuscire a toccare tanti temi importanti per la crescita dei ragazzi e questo è il nostro obiettivo». «L'associazione è regolata in prima linea per regolare tante emozioni e soddisfazioni ai propri iscritti, in questo caso quelli dai 14 ai 19 anni».

Bredilante Cattellani insieme ad Muggia Zoccali, compagna mondiale di apex



A sinistra: Andrea Cattellani e Corrado Santoli, i primi istruttori di Scuba & Sail Adventures



Una foto di gruppo dello staff di Scuba & Sail Adventures



REGGIO EMILIA - PARMA - MODENA 35 ANNI